

Nuova iniziativa di settore dell'asut per la tutela dei giovani dai mass media

Le seguenti aziende condividono l'iniziativa di settore in qualità di primi firmatari:

Sunrise Communications SA

UPC Svizzera Sagl

Salt Mobile SA

Swisscom SA

Maggio 2016

Preambolo

Nel 2008 upc cablecom (oggi UPC), Orange (oggi Salt), Sunrise e Swisscom, operatori leader nel settore delle telecomunicazioni, sotto il patronato dell'Associazione svizzera delle telecomunicazioni (asut), lanciarono un'iniziativa di settore finalizzata a migliorare la tutela dei giovani nei confronti dei nuovi media e a promuovere le competenze in materia di media nella società.¹ Tale iniziativa svolse un ruolo guida nel lavoro di sensibilizzazione, soprattutto per le persone responsabili dell'educazione dei minori. Aumentò la presa di coscienza del problema e in numerosi settori riuscì a ridurre l'accesso a contenuti non adatti ai giovani.

L'offerta di tecnologie delle comunicazioni in forte crescita, un gruppo di utenti sempre più giovane e un accesso a Internet globale e praticamente illimitato pongono grandi sfide alla protezione dei giovani nei confronti dei mass media. Già si può prevedere che nel futuro prossimo la rivoluzione digitale farà il proprio ingresso in tutti gli ambiti della vita privata e sociale.

La rivoluzione digitale si attua rapidamente e non può essere arrestata. Pertanto, la tutela educativa dei giovani nell'ambito dei mass media è d'importanza cruciale. Nel loro ruolo di genitori, educatori e insegnanti, gli adulti devono informare i giovani sui pericoli e sulle potenzialità del mondo digitale e fornire loro gli strumenti necessari a utilizzare i media digitali in modo responsabile.²

I firmatari si sentono in dovere di adeguare l'iniziativa di settore per la tutela dei giovani nell'ambito dei media digitali alle condizioni attuali. Sono consapevoli della loro responsabilità e offrono un supporto alla società attraverso azioni promozionali mirate all'utilizzo responsabile e prudente dei media digitali.

L'iniziativa di settore si rivolge innanzitutto ai fornitori di servizi di telecomunicazione e può essere sottoscritta anche da imprese che non fanno parte dell'asut. Firmando l'iniziativa si impegnano a rispettare i provvedimenti vincolanti e facoltativi per la tutela dei giovani nel segmento dei clienti privati, sulla base del loro servizio specifico.

I. Fondamenti giuridici

La protezione dei giovani nel settore dei servizi a valore aggiunto, delle telecomunicazioni e di internet viene regolamentata in Svizzera a livello federale attraverso disposizioni di diritto penale e contenute nella legge sulle telecomunicazioni. In tema di tutela dei giovani dai mass media trovano applicazione soprattutto l'art. 197 del Codice penale svizzero e gli articoli 40 e 41

¹ Reperibile al sito www.asut.ch.

² In passato l'asut, i firmatari e organizzazioni a loro vicine misero già in atto con successo iniziative di sensibilizzazione e prevenzione per la tutela dei giovani nei confronti dei mass media. Gli enti coinvolti in tali iniziative forniscono online suggerimenti per tutelare bambini e giovani.

dell'Ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST). Il rispetto coerente di queste norme è dato per scontato dalle aziende firmatarie.

1. Attuazione di disposizioni di legge nell'ambito della telefonia mobile

Mediante i seguenti provvedimenti di natura tecnica e aziendale i firmatari assicurano che bambini e giovani, attraverso una registrazione corretta, non abbiano accesso a servizi a valore aggiunto dai contenuti erotici o pornografici.

- Se giovani d'età inferiore a 18 anni sottoscrivono personalmente un abbonamento di telefonia mobile, devono presentare un documento ufficiale valido ai fini dell'identificazione. Inoltre, la stipula del contratto è obbligatoriamente soggetta al consenso da parte di un rappresentante legale (generalmente i genitori). Se il giovane ha meno di 16 anni viene attivato automaticamente il blocco per la protezione minori¹.
- Se un responsabile dell'educazione dei minori sottoscrive un abbonamento di telefonia mobile a proprio nome (titolare del contratto) e lo mette a disposizione del proprio figlio come utilizzatore principale, se ne registrano il nome e l'età (in fase di iscrizione da parte del responsabile dell'educazione), qualora sia inferiore ai 16 anni. Se il giovane ha meno di 16 anni viene attivato il blocco per la protezione dei minori, che sarà possibile rimuovere solo dopo i 16 anni.
- I responsabili dell'educazione dei minori in possesso di un contratto di abbonamento, che cedano il loro telefono cellulare a un giovane senza comunicarlo al fornitore dei servizi di telecomunicazione, possono in qualsiasi momento bloccare l'accesso a servizi a valore aggiunto dal contenuto erotico o pornografico (blocco per la protezione minori) chiamando gratuitamente la hotline del fornitore, contattandolo via e-mail o nell'area clienti. Generalmente il blocco si attiva entro 48 ore.
- Per l'acquisto di una carta prepagata occorre, ai fini della registrazione, presentare un passaporto valido, un documento d'identità o un altro documento di viaggio ammesso per l'ingresso in Svizzera. Inoltre viene registrata la data di nascita dell'acquirente: se ha meno di 16 anni viene attivato il blocco per la protezione minori.
- I gestori dei servizi di telefonia mobile informano tutti gli utenti, in fase di sottoscrizione del contratto e successivamente almeno una volta all'anno, sulla possibilità di far bloccare gratuitamente i servizi a valore aggiunto e di intrattenimento per adulti.

¹ Blocco di servizi a valore aggiunto dal contenuto erotico o pornografico.

2. Attuazione di disposizioni di legge nell'ambito di internet

I firmatari che offrono contenuti contemplati dall'art. 197 comma 1 del Codice penale svizzero bloccano l'accesso da parte dei giovani mediante provvedimenti adeguati.

II. Provvedimenti volontari

1. Provvedimenti atti a migliorare la protezione dei giovani nell'ambito dei mass media

A integrazione delle disposizioni di legge, i firmatari si impegnano ad adottare su base volontaria i seguenti provvedimenti tecnici e aziendali. Le misure esposte vanno oltre le disposizioni di legge, al fine di garantire, insieme alla normativa vigente, la protezione efficace dei giovani nell'ambito dei mass media.

a. Blocco dell'accesso a contenuti pedopornografici

Il Servizio svizzero di coordinazione per la lotta contro la criminalità su internet (SCOCI) gestisce una lista di indirizzi di siti internet con contenuti pedopornografici illegali. I firmatari introducono questa lista nei loro sistemi, bloccano gli indirizzi in questione e impediscono l'accesso dei loro utenti a siti internazionali dal contenuto pedopornografico dalla Svizzera. La lista viene costantemente aggiornata dal SCOCI.

b. Filtri internet

Le aziende firmatarie valutano insieme i filtri internet per la protezione dei minori disponibili in commercio e mettono a disposizione dell'utente queste informazioni. Le aziende firmatarie che operano anche come provider di internet offrono ai loro utenti filtri internet efficaci (ossia software per la protezione dei minori) e in forma adeguata, oppure forniscono indicazioni sulle possibilità tecniche disponibili.

c. Fornitori di servizi di web hosting

Le aziende firmatarie che operano anche come fornitori di servizi di web hosting obbligano al rispetto delle disposizioni per la protezione dei giovani nell'ambito dei mass media i loro partner aziendali che offrono contenuti o altri servizi di web hosting sull'infrastruttura hosting del fornitore di servizi di telecomunicazione in questione. Attuano questo obbligo mediante misure adeguate, ad esempio applicando penali stabilite contrattualmente. Violazioni gravi possono comportare l'annullamento dei rapporti commerciali tra il fornitore di servizi di web hosting e il partner commerciale.

d. Possibilità di blocco di video on-demand

Le aziende firmatarie che offrano video on-demand consentono ai loro utenti di bloccare i filmati con limitazioni legate all'età attraverso una funzione per la protezione dei minori.

2. Prevenzione e informazione per migliorare le competenze in materia di media

Affinché i giovani si abituino ad un uso razionale dei media digitali devono acquisire competenze in materia di informazione e media. Qui sono chiamati in causa i responsabili dell'educazione dei minori, le persone di riferimento e gli insegnanti, i quali devono dare l'esempio, introdurre i giovani nel mondo dei media e accompagnarli nel loro utilizzo. Con i provvedimenti di seguito elencati i firmatari si impegnano a fornire un supporto ai genitori, agli educatori e agli insegnanti in questo compito impegnativo.

a. Consulenza in materia di tutela dei giovani nell'ambito dei mass media

Attraverso le loro infrastrutture per l'assistenza clienti (linea telefonica diretta, punti vendita, siti web ecc.) le aziende firmatarie forniscono informazioni sul tema della tutela dei giovani nell'ambito dei mass media. Inoltre, durante il processo di acquisto mettono a disposizione degli educatori e dei giovani un documento informativo comune (in formato cartaceo o digitale) che illustri le misure finalizzate alla tutela dei giovani nei mass media.

b. Informazione capillare rivolta agli utenti

Ogni azienda firmataria informa una volta i suoi clienti esistenti sulle misure adottate dal settore per la protezione dei giovani nell'ambito dei mass media.

c. Designazione di un incaricato della protezione dei minori nel campo dei media

Le aziende firmatarie nominano al loro interno un incaricato della tutela dei minori nel campo dei media, il quale segua l'implementazione dei provvedimenti e sia a disposizione degli utenti per rispondere a domande e fornire informazioni. Le informazioni per contattare gli incaricati sono pubblicate sul sito dell'azienda in questione e su www.asut.ch.

d. Messa a disposizione di informazioni gratuite

Direttamente o in collaborazione con l'asut, le aziende firmatarie mettono a disposizione informazioni che favoriscano le competenze sui media da parte di giovani, genitori, educatori e insegnanti. Dette informazioni sono fornite a titolo gratuito online e/o in formato cartaceo.

e. Sostegno a organizzazioni e soggetti specializzati

In tema di tutela dei giovani nell'ambito dei mass media, le aziende firmatarie mantengono un dialogo costante con associazioni e gruppi di riferimento specializzati nel settore e li sostengono in modo adeguato. Inoltre, dove richiesto e opportuno, mettono a disposizione di questi gruppi o soggetti i loro esperti.

f. Collaborazione con le autorità

Le aziende firmatarie mantengono un dialogo aperto con gli enti competenti. Ciò consente alle autorità e agli attori privati di confrontarsi regolarmente sulle questioni attuali e sulle sfide poste dalla tutela dei minori. Inoltre, l'asut dialoga regolarmente con il settore Questioni dell'infanzia e della gioventù dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e con altri enti.

È facoltà delle aziende firmatarie adottare anche provvedimenti che vadano oltre questa iniziativa di settore.

III. Implementazione e ulteriori sviluppi

I firmatari attuano i provvedimenti indicati per la tutela dei minori dai rischi dei media entro e non oltre 6 mesi dalla firma del documento.

I firmatari verificano almeno una volta all'anno l'ulteriore sviluppo dell'iniziativa di settore ed adottano le eventuali modifiche dei contenuti. I firmatari che non intendessero sottoscrivere una versione modificata e/o ampliata, continuano ad adottare l'ultima versione sottoscritta.

IV. Valutazione esterna

L'iniziativa di settore è sottoposta a valutazione esterna in forma adeguata la prima volta un anno dopo la sottoscrizione e successivamente con cadenza biennale.

V. Disposizioni finali

1. Indirizzi di contatto

Si rimanda all'allegato con l'elenco degli incaricati della tutela dei minori nel campo dei media.

2. Durata, recesso

La presente iniziativa di settore sostituisce quella del 2008 e viene adottata a tempo indeterminato. Rispettando il termine di disdetta di sei mesi ogni azienda firmataria può recedere dall'iniziativa a partire dal 30 giugno o del 31 dicembre dell'anno in questione. La lettera di disdetta firmata deve essere consegnata a tutti i firmatari. L'iniziativa di settore mantiene la sua validità per i firmatari rimasti.

3. Componento di una controversia / diritto applicabile

In presenza di controversie che emergano tra i firmatari nell'ambito della presente iniziativa di settore, le parti tentano di giungere ad un accordo reciproco. Nell'ambito dell'iniziativa di settore si applica esclusivamente il diritto elvetico.

Allegato: Elenco degli incaricati della tutela dei minori nel campo dei media

UPC Svizzera Sagl	Liliane Ackle Richtiplatz 5 8304 Wallisellen protezioneminorimedia@upc.ch
Salt Mobile SA	Felix Weber Rue du Caudray 4 1020 Renens 1 jugendmedienschutz@salt.ch
Sunrise Communications SA	Cédric Marty Binzmühlestrasse 130 8050 Zurigo jugendschutz@sunrise.net
Swisscom SA	Michael In Albon Alte Tiefenaustrasse 6 3048 Worblaufen info.protezionegiovani@swisscom.com